

Il «Progetto Memoria» prevede l'installazione di pannelli dedicati ai Martiri della città e la creazione di un sito con

Studenti dell'Einstein e Anpi insieme per ricordare i Martiri e i luoghi della Resistenza vimercatese

VIMERCATE (bef) I personaggi, i luoghi e le storie della Resistenza tornano a vivere. Merito degli studenti dell'Einstein, che la scorsa settimana hanno ufficialmente presentato a il «Progetto Memoria». Un percorso biennale realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale e Anpi Vimercate non solo per rendere omaggio ai Martiri vimercatesi, nel 75esimo anniversario dell'eccidio, ma anche per ricordare, sviluppare e rinnovare la memoria di un periodo storico troppo importante per essere dimenticato. Il tutto attraverso la realizzazione di pannelli storico-memoriali, che verranno posizionati in punti ben definiti della città. Ovvero in quelle vie o in quei luoghi che ricordano personaggi e accadimenti legati alla Resistenza locale. Il primo di essi è stato dedicato a **Iginio Rota**, uno dei Martiri, e verrà svelato pubblicamente domenica 2 febbraio.

Il meccanismo è molto semplice. Chiunque si imbatte nei pannelli, che saranno installati nei prossimi mesi, potrà leggere le informazioni direttamente sul posto. Chi invece lo vorrà potrà approfondire il tutto inquadrando con il proprio smartphone l'apposito Qr Code presente sul cartello, accedendo in tempo reale al sito internet creato ad hoc, contenente documenti, fotografie e testimonianze in formato digitale su questo importante periodo storico, sui luoghi e sui tanti combattenti del territorio vimercatese caduti durante la Liberazione.

«L'obiettivo è quello di dare a tutti la possibilità di leggere e apprendere un pezzo di storia che ci riguarda da vicino - ha sottolineato **Savino Bosisio**, presidente Anpi - I ragazzi, che ringraziamo per la preziosa collaborazione, hanno studiato e lavorato duramente durante questo percorso di memoria che verrà portato a compimento entro il prossimo 25 aprile. Si tratta di un progetto che darà sicuramente lustro alla nostra città e sarà di aiuto ai giovani per conoscere la storia e agli adulti per non dimenticarsela».

Già, perché la conoscenza del passato è fondamentale per non perdere la cognizione del presente e soprattutto quella del futuro. Senza memoria restiamo senza

identità. E senza identità siamo perduti.

«E' un lavoro che per i nostri studenti vale molto più di tante pagine studiate sui manuali - hanno commentato i docenti che hanno seguito l'iniziativa - In questo modo hanno potuto vivere da vicino le vicende che hanno riguardato il nostro territorio, contribuendo allo stesso tempo alla diffusione della conoscenza. Grazie alle nuove tecnologie questo progetto resta in continuo aggiornamento, poiché il sito sarà implementabile ogni qualvolta dovessero emergere nuovi documenti».

A questo proposito va ricordato l'importante lavoro di ricerca e documentazione degli studenti, che per realizzare pannelli e sito hanno scavato a fondo non solo tra i libri, ma anche tra gli scaffali della biblioteca e del «Must»,



I ragazzi che hanno preso parte al progetto insieme ai docenti, il sindaco Sartini e il presidente Anpi Bosisio

PROGRAMMA A Vimercate e ad Arcore in occasione del 75esimo anniversario Domenica le celebrazioni per non dimenticare

VIMERCATE (tlo) Le celebrazioni ufficiali in memoria dei Martiri vimercatesi si terranno domenica prossima, 2 febbraio. Ritrovo alle 8.30 in Santuario della Beata Vergine per la Messa.

Alle 9.30 tutti in piazzale Martiri Vimercatesi, con l'autorità, per l'omaggio al monumento. Alle 9.45 trasferimento in autobus ad Arcore, in via Baracca, per l'omaggio al cippo nel luogo della fucilazione.

A seguire, nuovo trasferimento in autobus al cimitero di Vimercate dove si

trova il monumento funebre eretto per i Martiri. Poi, il corteo nel centro storico fino al monumento ai Caduti di tutte le guerre in piazza Unità d'Italia. Qui alle 11, a Palazzo Trotti, si terrà la commemorazione istituzionale.

In questa occasione sarà presentato il primo pannello, dedicato a **Iginio Rota**, che fa parte del «Progetto memoria - I luoghi della memoria partigiana a portata di click», nato dalla collaborazione tra Comune di Vimercate, Anpi Vimercate ed Einstein.

intervistando i reduci e visitando in prima persona i luoghi, le vie e le piazze che oggi ricordano i martiri della città e omaggiano il loro sacrificio per la libertà.

Un plauso all'iniziativa è arrivato anche dal sindaco **Francesco Sartini**. «Devo dire che è davvero emozionante vedere l'entusiasmo e la passione che hanno messo i ragazzi in questo lavoro che permetterà a tutti, in particolare modo ai giovani, di avvicinarsi maggiormente alla storia - le parole del primo cittadino - A loro, agli insegnanti e ad Anpi va il più sentito ringraziamento non solo dell'Amministrazione, ma dell'intera comunità».

Fabio Beretta

La segnalazione Il profilo Facebook resta bloccato

VIMERCATE (bef) La situazione è ormai tanto insolita quanto fastidiosa.

Dopo settimane di anomalo oscuramento la pagina Facebook della sezione Anpi di Vimercate resta ancora bloccata. Le motivazioni che hanno portato al blocco restano misteriose anche dopo un mese esatto. E nessuna risposta è arrivata alle numerose segnalazioni effettuate non solo dalle sezioni vimercatese, ma anche dall'Anpi nazionale.

Per sostenere la richiesta di sblocco l'Anpi invita tutti i cittadini a scrivere una mail al seguente indirizzo: abuse@facebook.com. Questo invece il testo in inglese da riportare: «Dear Facebook, I'm writing to complain against the decision to obscure the "ANPI Vimercate" page. This ANPI page is dedicated to the cause of anti-racism and anti-fascism. Provides a voice to all those who fight, individually or in associations, in the defense of freedom and democracy. An association campaigning against all forms of hatred and discrimination. Therefore, I believe you fully deserve to be back online ASAP. Thanks».



I partigiani vimercatesi. Tra loro anche coloro che poi diventeranno i «Martiri vimercatesi». In piedi da sinistra: Emilio Diligenti, Aldo Diligenti, Carlo Levati, Luigi Ronchi, Aldo Motta, Emilio Cereda. Seduti da sinistra: Pierino Colombo, Iginio Rota e Renato Pellegatta

Il sacrificio estremo di Iginio, Aldo, Emilio, Luigi, Pierino e Renato

VIMERCATE (tlo) Una ricorrenza importante quella di quest'anno perché cade a 75 anni da quel tragico 2 febbraio del 2045. Alle 7.10 di quel venerdì vennero fucilati alla schiena, ad Arcore, da un plotone di fascisti i 5 giovani partigiani, tutti di Vimercate, che a dicembre del 1944 avevano tentato di sabotare alcuni aerei in un campo di aviazione nazista di Arcore.

Si tratta di **Emilio Cereda**, detto Cid, di 24 anni; **Pierino Colombo**,

detto Rabo, di 24 anni; **Luigi Ronchi**, detto Nabo, di 24 anni; **Aldo Motta**, detto Mirko, di 23 anni; **Renato Pellegatta**, detto Rena di 21 anni. Ai loro nomi va aggiunto proprio quello di **Iginio Rota**, detto Acciaio, di 24 anni, considerato il capo del gruppo, caduto durante l'attacco del 29 dicembre del 1944 al campo di aviazione, a seguito del quale i nazifascisti misero in atto la ritorsione, catturando e fucilando gli altri cinque compagni.